



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere copertura finanziaria, ai sensi  
dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 ago-  
sto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta  
in Segreteria:

il 20-12-2012

prot. 45545

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione all'Albo Pretorio dal 21 DIC. 2012 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**DETERMINAZIONE DEL  
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 537 del 19-12-2012

Del Registro Generale n. 1878 del 21 DIC. 2012

OGGETTO: SOCIETA' ECOAMBIENTE SALERNO.  
CONFERIMENTO VETRO CODICE CER 20.01.02 PROVENIENTE DALLA  
RACCOLTA DIFFERENZIATA.  
PRESA D'ATTO PROPOSTA.  
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E ALLEGATI.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 313 del 26/10/2012 di approvazione della nuova Dotazione Organica e modifica struttura organizzativa;

Vista la deliberazione di G. C. n. 360 del 28/11/2012 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2012 con affidamento del PEG ai Responsabili delle Aree e dei Servizi con programmi, progetti e gli stanziamenti previsti fino al 31/12/2012, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione del PEG 2012, salvo revoca anticipata con il procedimento di cui all'art. 9, del succitato contratto di lavoro.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 44135 del 10/12/2012 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 360 del 28/11/2012, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino al 31/12/2012, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto.

Visto la deliberazione di C. C. n. 64 del 25/09/2012 di approvazione del Bilancio Esercizio Finanziario 2012

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità del Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di Impegno e liquidazione;

### Premesso

- Che, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.
- che, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;
- Che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo;
- Che nell'ambito di detto servizio, viene svolta la raccolta degli imballaggi in vetro attraverso servizi di raccolta nonmateriale a mezzo di campane stradali, che consente di incrementare i risultati quantitativi e, soprattutto, i risultati qualitativi della raccolta differenziata sul territorio comunale
- Che ANCI e CONAI, ai sensi del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n.22, in data 8 luglio 1999, hanno avviato un Accordo di Programma Quadro per la Raccolta ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggio, successivamente rinnovato, nel 2003 e nel 2008, fino al 2013;
- che l'Accordo ANCI-CONAI di cui sopra ha l'obiettivo di contribuire ad una gestione efficace dei rifiuti di imballaggio, a favorire lo sviluppo del segmento industriale del recupero dei rifiuti di imballaggio e, più in generale, di incoraggiare lo sviluppo della raccolta differenziata da parte dei Comuni italiani;
- Che il Comune di Capaccio già dal 2006 ha richiesto l'attivazione della convenzione con il Consorzio Nazionale Recupero Vetro (COREVE), ma a tutt'oggi nonostante le ripetute sollecitazioni non risulta pervenuto alcuno schema di convenzione.
- Che all'attualità gli imballaggi in vetro recuperati sul territorio comunale, vengono conferiti presso l'impianto Eurovetro Meridionale snc con sede in Via Palazziello, 5 Volla (NA), senza ricevere nessun corrispettivo economico.

Dato atto che la EcoAmbiente Salerno SpA, con propria nota pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 40138 del 14/11/2012, si è resa disponibile a ricevere i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani provenienti dalla raccolta differenziata con i seguenti codici CER 20 01 02 (vetro);

- Che la EcoAmbiente Salerno SpA è una società per azioni a totale capitale pubblico, istituita dalla Provincia di Salerno in data 31/12/2009 ai sensi del Decreto Legge del 30/12/2009 n. 195, successivamente convertito nella Legge del 26/2/2010 n. 26, avente per oggetto sociale la gestione integrata del ciclo dei rifiuti nell'ambito della Provincia di Salerno;
- Che la Società ha un proprio impianto attrezzato, in Via Bosco II a Battipaglia (SA), per ricevere sia i rifiuti urbani residuali della raccolta differenziata sia quelli indifferenziati, secondo quanto stabilito

dall'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente;

- Che in particolare, sono autorizzate le operazioni di stoccaggio delle frazioni di rifiuto da raccolta differenziata (carta, cartone, plastiche, metalli, vetro, ecc.) sulle piazzole esterne impermeabilizzate e la selezione della frazione di rifiuto da raccolta differenziata (carta, cartone, plastiche, metalli, vetro, ecc.), nei limiti quantitativi previsti dall'AIA.

Considerato che il Comune di Capaccio Paestum ha intenzione di continuare a promuovere forme di gestione ottimali dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, ed in particolare dei rifiuti di imballaggio, in attuazione dei principi comunitari della responsabilità condivisa ed in ottemperanza ai compiti della Pubblica Amministrazione come richiamati dall'Art. 222, comma 3 del Decreto Legislativo 152/2006;

- Che le attuali difficili condizioni economiche, finanziarie e di mercato stanno causando seri problemi agli enti locali italiani, alle aziende da loro delegate alla gestione del ciclo dei rifiuti ed alle imprese che operano nel settore del recupero e del riciclo dei rifiuti di imballaggio;

Preso atto dell'Allegato Tecnico Imballaggi di Vetro, che fa parte integrante dell'Accordo Quadro ANCI-COREVE 2009-2013 e che annovera tra i principi generali l'attuazione dell'accordo quadro mediante la stipula di convenzioni locali e del modello di delega diretta, relativo alla filiera del vetro (Modello A), ed allegato alla presente, così come modificato in data 13 dicembre 2010 dal comitato di verifica ANCI-CONAI, che conferma la prerogativa della sola autorità comunale sulla decisione di delegare ad un soggetto terzo la sottoscrizione della convenzione locale con Co.Re.Ve.;

Visto lo schema di convenzione predisposto da **EcoAmbiente Salerno SpA**, ed allegato alla presente, per il servizio di conferimento di rifiuti urbani ed assimilati agli urbani provenienti dalla raccolta differenziata con i seguenti codici: CER 20 01 02 (vetro) e CER 15 01 07 (imballaggi in vetro);

Visto in particolare l'art. 6 dello schema di convenzione che recita "Il Comune per l'attività di conferimento dovrà preventivamente autorizzare la Società a percepire i corrispettivi che verranno erogati da COREVE a fronte dei relativi servizi e, in particolare, a fronte del conferimento allo stesso COREVE dei rifiuti di cui alla presente convenzione raccolti sul territorio Comunale. La delega dovrà essere conforme a quella approvata dal Comitato di verifica di Anci-Conai del 13/12/2010. La Società, nel caso di conformità del rifiuto conferito dal Comune, secondo quanto contenuto nel punto 4 della presente convenzione, si impegna a riconoscere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo ricevuto dal COREVE periodicamente dallo stesso Consorzio alla società, sulla scorta delle fasce di qualità del materiale e dei relativi corrispettivi. Tali somme saranno riconosciute al Comune, a seguito dell'incasso da parte della Società del relativo Contributo COREVE e previa fatturazione da parte del Comune".

Considerata altresì la convenienza economica per il Comune di Capaccio Paestum, derivante dalla nuova gestione dei rifiuti aventi i codici CER 20 01 02 (vetro) e CER 15 01 07 (imballaggi in vetro), così come proposta dalla EcoAmbiente Salerno SpA nella convenzione allegata alla presente;

Considerato inoltre che, prima dell'affidamento del servizio in questione, occorre procedere all'approvazione dello schema di convenzione che disciplina i rapporti organizzativi per tale servizio, e che – ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – è necessario indicare il fine che la convenzione stessa intende perseguire, l'oggetto e la forma delle clausole da assegnare, nonché le modalità di scelta del contraente.

- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

- Visti il regolamento di contabilità.

- Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

- Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152;

### DETERMINA

- Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
- di prendere atto della nota pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 40138 del 14/11/2012, con la quale la Soc. **EcoAmbiente Salerno SpA**, si è resa disponibile a ricevere i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani provenienti dalla raccolta differenziata con i seguenti codici CER 20 01 02 (vetro) e CER 15 01 07 (imballaggi in vetro);
- Di approvare, come approva l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere con **EcoAmbiente Salerno SpA con sede amministrativa in Via S. Leonardo (Trav. Migliaro) - 84131 Salerno - C.F. e P.IVA 04773540655** disciplinante il servizio di conferimento di imballaggi in vetro provenienti dalla raccolta differenziata, codici CER 20 01 02 (vetro).
- Di approvare il modello di delega diretta (Modello A), con la quale si autorizza la Soc. **EcoAmbiente Salerno SpA**, a percepire i corrispettivi CO.RE.VE., a fronte dei servizi resi;
- Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

A/R



Il Responsabile dell'AREA VI  
dott. Ing. Carmine Greco

## CONVENZIONE

PER IL CONFERIMENTO DEL VETRO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI, PRODOTTI DAL COMUNE DI \_\_\_\_\_ (SA), PRESSO LO STABILIMENTO DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO DEI RIFIUTI (STIR) DI BATTIPAGLIA GESTITO DALLA ECOAMBIENTE SALERNO SPA.

Addì \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno duemiladodici presso la Sede Amministrativa della Società provinciale EcoAmbiente Salerno SpA, sita in via San Leonardo (Loc. Migliaro) snc, 84132 a Salerno

TRA

Il Comune di \_\_\_\_\_ (di seguito "Comune"), con sede legale in Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_ in persona del Responsabile dell'Area \_\_\_\_\_, Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato, per la carica, presso la sede Comune di \_\_\_\_\_, da una parte

E

La EcoAmbiente Salerno SpA (di seguito "Società") con sede legale in Via Roma, 104 (Pal. Sant'Agostino) a Salerno C.F. e P.IVA 04773540655, nella persona del Presidente Dott. Roberto CELANO, nato a Salerno il 19/06/1968 e residente in Salerno, domiciliato per la carica presso la sede della EcoAmbiente Salerno medesima;

PREMESSO CHE

- a) Il Comune ha attivato la raccolta differenziata dei rifiuti urbani dal e ha necessità di conferire tale rifiuto ad un impianto autorizzato;
- b) La EcoAmbiente Salerno SpA è una società per azioni a totale capitale pubblico, istituita dalla Provincia di Salerno in data 31/12/2009 ai sensi del Decreto Legge del 30/12/2009 n. 195, successivamente convertito nella Legge del 26/2/2010 n. 26, avente per oggetto sociale la gestione integrata del ciclo dei rifiuti nell'ambito della Provincia di Salerno;
- c) La Società ha un proprio impianto attrezzato, in Via Bosco II a Battipaglia (SA) (di seguito "impianto"), per ricevere sia i rifiuti urbani residuali della raccolta differenziata sia quelli indifferenziati, secondo quanto stabilito dall'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente. In particolare, in relazione alla presente convenzione, sono autorizzate le operazioni di stoccaggio delle frazioni di rifiuto da raccolta differenziata (carta, cartone, plastiche, metalli, vetro, ecc.) sulle piazzole esterne impermeabilizzate e la Selezione della frazione di rifiuto da raccolta differenziata (carta, cartone, plastiche, metalli, vetro, ecc.), nei limiti quantitativi previsti dall'AIA.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La Società autorizza il Comune a conferire presso il proprio impianto i seguenti rifiuti urbani e assimilati agli urbani da raccolta differenziata (vetro), provenienti dal proprio territorio ed identificati rispettivamente con i seguenti codici:

- CER 20 01 02 vetro;

### **2. DURATA**

La presente Convenzione decorre dal giorno \_\_\_\_\_ e termina il giorno \_\_\_\_\_.

La stessa potrà essere prorogata annualmente, a seguito di accordi tra le parti firmatarie, fermo restando le disposizioni della normativa vigente in materia.

### **3. SERVIZIO DI TRATTAMENTO**

La Società garantirà lo stoccaggio e l'eventuale integrale trattamento presso il proprio impianto dei rifiuti conferiti dal Comune.

Il quantitativo di rifiuto da conferire all'impianto nel corso del periodo di vigenza della presente convenzione sarà al massimo di \_\_\_\_\_ Tonnellate/Anno.

### **4. CONFORMITA' DEL RIFIUTO CONFERITO**

La Società si riserva la facoltà, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, di effettuare analisi e controlli per verificare la rispondenza dei conferimenti dei rifiuti ai seguenti parametri:

- Assenza di rifiuti ingombranti o di impurità eccedenti il 2,5%, secondo le indicazioni contenute nella II° fascia dell'allegato tecnico Imballaggi di vetro (accordo Anci-COREVE);
- Assenza di rifiuti pericolosi, ospedalieri, assimilabili.

Qualora le analisi dimostrassero la non conformità del conferimento, le spese sostenute per eventuale successivo trattamento e/o smaltimento saranno addebitate al Comune.

La Società, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di contestare o sospendere i conferimenti presso il proprio impianto, con formale nota scritta, per difformità dei rifiuti rispetto alle caratteristiche sopra richieste.

Allo scopo il comune di \_\_\_\_\_ delega il Trasportatore, nella persona dell'autista del mezzo, per la verifica della conformità del materiale conferito in contraddittorio al momento del conferimento e per la compilazione del documento di verifica della conformità.

### **5. PROCEDURE DI CONFERIMENTO**

Ogni carico, dovrà necessariamente essere accompagnato da formulario di identificazione del rifiuto regolarmente compilato per ogni singolo trasporto.

Gli orari di conferimento sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00;
- sabato e festivi: impianto chiuso.

In caso di modifica, i nuovi orari di conferimento saranno comunicati per iscritto dalla Società al Comune produttore del rifiuto.

I conferimenti dei rifiuti di cui alla presente convenzione, saranno effettuati in proprio dal Comune e/o con proprio trasportatore di fiducia e con spese a carico del produttore.

Lo stesso Comune dovrà trasmettere preventivamente alla Società le autorizzazioni di legge

necessarie all'effettuazione del trasporto.

#### **6. CORRISPERRIVI E DELEGA CONAI**

Il Comune per l'attività di conferimento dovrà preventivamente autorizzare la Società a percepire i corrispettivi che verranno erogati da COREVE a fronte dei relativi servizi e, in particolare, a fronte del conferimento allo stesso COREVE dei rifiuti di cui alla presente convenzione raccolti sul territorio Comunale.

La delega dovrà essere conforme a quella approvata dal Comitato di verifica di Anci-Conai del 13/12/2010.

La Società, nel caso di conformità del rifiuto conferito dal Comune, secondo quanto contenuto nel punto 4 della presente convenzione, si impegna a riconoscere il **10% (dieci per cento)** del corrispettivo ricevuto dal COREVE periodicamente dallo stesso Consorzio alla società, sulla scorta delle fasce di qualità del materiale e dei relativi corrispettivi.

Tali somme saranno riconosciute al Comune, a seguito dell'incasso da parte della Società del relativo Contributo COREVE e previa fatturazione da parte del Comune.

#### **7. FORZA MAGGIORE**

Le parti, si impegnano a mantenere le condizioni riportate nel presente contratto e a garantire le prestazioni reciproche per tutta la durata dello stesso salvo cause di forza maggiore o fermo impianto. Per cause di forza maggiore si intendono, oltre alle calamità naturali, anche ordinanze amministrative e/o nuove disposizioni legislative che obblighino a sospendere il servizio, nonché a rivedere tipo di organizzazione e attività. Per fermo impianto si intende qualsiasi periodo di fermata totale dell'impianto dovuto a manutenzione straordinaria ed a ogni altra causa.

#### **8. CONTROVERSIE**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia o vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente convenzione.

Letto, firmato, sottoscritto

per il Comune di \_\_\_\_\_  
Dott. \_\_\_\_\_

**EcoAmbiente Salerno SpA**  
Dott. Roberto CELANO

Mod. (A)

Fac-simile di delega (da riportare su carta intestata) approvato dal Comitato di verifica Anci-Conai il 13/12/2010

**Le deleghe non conformi al presente modello non saranno accettate.**

Spett.le

.....

E p.c. Spett.le  
CO.RE.VE. – Consorzio Recupero Vetro  
Via Sardegna, 19  
20146 – Milano

Luogo, data

**Oggetto: Sottoscrizione Convenzione, Allegato tecnico vetro Accordo Quadro Anci-Conai**

Con la presente Vi autorizziamo a sottoscrivere con Co.Re.Ve. la relativa Convenzione per l'avvio al riciclaggio dei rifiuti di imballaggio in vetro raccolti in modo differenziato nell'ambito comunale, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro ANCI/CONAI per la Raccolta ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggio.

Vi autorizziamo, in particolare, a percepire i corrispettivi che Vi verranno erogati da Co.Re.Ve. a fronte dei relativi servizi e, in particolare, a fronte del conferimento allo stesso Co.Re.Ve. dei rifiuti di imballaggio in vetro raccolti sul territorio dello scrivente Comune [oppure, in caso di sub-delega, "del/i comune/i di ... "], a far data dal .....

Qualora, per qualsivoglia motivo, dovessimo revocare la presente autorizzazione, ci impegniamo a darne tempestiva comunicazione a Voi e a CO.RE.VE.

L'efficacia della presente delega è subordinata al rispetto da parte del delegato di tutte le condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, inclusa quella di cui al punto G della parte seconda. Pertanto il mancato invio dei dati ivi descritti comporterà di diritto la revoca della presente delega e i corrispettivi saranno riconosciuti direttamente al Comune delegante.

Distinti saluti.

l'Amministrazione Comunale  
(timbro e firma)